

ACQUA CAMPANIA S.p.A. - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 - AVVISO

“Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Rifunionalizzazione del sistema di alimentazione Montedecoro – Cervino.”

Approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità ex art. 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90

IL CONCESSIONARIO ACQUA CAMPANIA S.p.A. in nome e per conto della REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, autorità procedente per i lavori di cui all’oggetto, con il presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii e dell’art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.

PREMESSO CHE:

la Società Acqua Campania è Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell’Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del Sistema Regionale e per la realizzazione degli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale, giusta convenzione rep. n. 9562 del 16 novembre 1998;

con nota prot. 431012 del 24.06.2016 la Regione Campania a causa delle continue perdite idriche sulle tratte di condotte ha richiesto ad Acqua Campania, ai sensi dell’art. 10 della convenzione, di redigere il progetto esecutivo di cui al titolo;

giusta concessione in essere Acqua Campania S.p.A. è delegata allo svolgimento delle attività di acquisizione pareri, nulla osta e quant’altro necessario alla realizzazione degli interventi compresi tra gli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale;

il Comune di Cervino con nota Prot. 1863 del 18.04.2019 ha trasmesso ad Acqua Campania S.p.A. il parere favorevole, dal punto di vista urbanistico, in riferimento al progetto esecutivo “Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Rifunionalizzazione del sistema di alimentazione Montedecoro - Cervino” e di cui alla presa d’atto con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n° 34 del 17.04.2019;

con nota prot. 1383/19 del 30.05.2019 Acqua Campania ha trasmesso alla Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, il progetto esecutivo “Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Rifunionalizzazione del sistema di alimentazione Montedecoro - Cervino” verificato e validabile ai sensi dell’art. 26 del D.Leg. 50/2016, per l’approvazione ai sensi della convenzione;

che l’approvazione del progetto definitivo o esecutivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità;

Visto l’art. 16 del D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

Che ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e dell’art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” è dato avvio al procedimento di approvazione del progetto e di dichiarazione della pubblica utilità ai fini dell’esproprio e/o asservimento per l’esecuzione dei lavori di “Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Rifunionalizzazione del sistema di alimentazione Montedecoro - Cervino”;

Che sussistendo i motivi di urgenza per la particolare natura dell’opera, si dà avviso, ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. 327/2001, dell’avvio del procedimento di deposito del progetto ai fini espropriativi e del procedimento amministrativo di approvazione del progetto ai fini della espropriazione/asservimento delle aree interessate dall’esecuzione dei lavori;

Che il progetto contiene gli elaborati e documenti occorrenti, la spesa presunta, la descrizione delle aree da espropriare, asservire o occupare temporaneamente.

Che l’approvazione del progetto costituisce ai sensi della normativa vigente dichiarazione di pubblica utilità

COMUNICA

Che è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;

Che le opere consistono nel “Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Rifunionalizzazione del sistema di alimentazione Montedecoro -Cervino”;

Che le Amministrazioni competenti, a norma dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii, potranno approvare il progetto e dichiarare la pubblica utilità dell'opera nelle forme previste dalla legislazione nazionale o regionale vigente;

Che l'Amministrazione procedente è la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81;

Che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Ciro Pesacane;

Che la relativa documentazione è depositata per la consultazione presso gli Uffici della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, siti in via Pigna, 57 ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

Che l'avviso di che trattasi è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cervino (CE), nonché sul B.U.R. della Regione Campania.

La ditta proprietaria catastale o effettiva, che vi abbia interesse, potrà formulare le proprie osservazioni in forma scritta, che dovranno pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in Napoli alla via Pigna, 57 alla c.a. del Responsabile del Procedimento, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione o di pubblicazione del presente avviso.

Tali osservazioni potranno riguardare anche richieste di espropriazione delle frazioni residue dei beni che non siano stati presi in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione, così come previsto dall' art. 16 comma 11 del citato D.P.R. 327/2001.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento non saranno tenute in conto le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

Dalle risultanze catastali risultano interessati dalla procedura espropriativa e/o di asservimento e/o di sola occupazione temporanea i seguenti immobili:

particella 455 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 15 da occupare temporaneamente;

particella 396 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 10 da occupare temporaneamente;

particella 397 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 15 da occupare temporaneamente;

particella 373 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 15 da occupare temporaneamente;

particella 407 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 40 da occupare temporaneamente;

particella 408 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 85 da occupare temporaneamente;

particella 409 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 80 da occupare temporaneamente;

particella 378 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 5 da occupare temporaneamente;

particella 410 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 60 da occupare temporaneamente;

particella 227 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 20 da occupare per asservimento;

particella 369 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 240 da occupare per asservimento e Mq 225 da occupare temporaneamente;

particella 284 del foglio 9 del Comune di Cervino per una superficie di circa mq. 100 da occupare per asservimento e Mq 135 da occupare temporaneamente;

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il Responsabile del Procedimento
(Ciro Pesacane)